FEDERAZIONE ITALIANA
DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale

INIZIATIVA DI RILEVANTE INTERESSE CON GLI SPAZI CIVICI DI COMUNITÀ, PROMOSSA DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI ED IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (DI SEGUITO, "IL DIPARTIMENTO") IN COLLABORAZIONE CON SPORT E SALUTE S.P.A.

Gli spazi civici per i giovani sono luoghi che consentono la partecipazione attiva alla vita sociale e costituiscono aree fondamentali di confronto e convivenza democratica. Si tratta di contesti pubblici che soddisfano una serie di condizioni giuridiche, politiche, istituzionali e pratiche per permettere ai giovani di esercitare le loro libertà civiche, accedendo alle informazioni, esprimendo opinioni e formando gruppi sociali per partecipare al meglio alla vita pubblica.

Gli Spazi Civici di Comunità (S.C.C.) sono finalizzati a sostenere e finanziare progetti di innovazione sociale che promuovono il protagonismo giovanile attraverso la creazione e/o il rafforzamento di sull'intero territorio nazionale, utilizzando la forza propulsiva dello sport, grazie a processi di empowerment individuale e collettivo all'interno di una più ampia prospettiva di inclusione sociale.

In questo attuale scenario sociale, uno degli obiettivi strategici delle politiche giovanili è quello di sostenere le ragazze e i ragazzi nel riprendere il percorso verso il loro futuro e la loro emancipazione, riappropriandosi degli spazi di socialità.

Ai fini di cui sopra, il Ministro per le politiche giovanili, ha promosso un tavolo di coordinamento che ha evidenziato l'importanza di rafforzare gli strumenti per il benessere multidimensionale dei giovani, promuovendo l'accesso all'attività sportiva, sociale, culturale e ricreativa.

Il progetto Spazi Civici di Comunità (S.C.C.) prevede il sostegno a progetti proposti da associazioni e società sportive dilettantistiche (di seguito "ASD/SSD") in partnership con altri attori del territorio (associazioni, organizzazioni ed enti) per la realizzazione di attività di aggregazione giovanile, svolte all'interno di Spazi Civici di Comunità, rivolte ai giovani dai 14 ai 34 anni, con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio di marginalizzazione.

In particolare, gli Spazi Civici di Comunità saranno gestiti da ASD/SSD che dovranno garantire la realizzazione, in partnership con altri soggetti, di progetti incentrati su attività sportive ed extra-sportive e sociali da svolgersi per la durata massima di due anni.

Le proposte progettuali dovranno prevedere attività che siano per i giovani occasioni di aggregazione, integrazione e inclusione, per dare loro nuove opportunità di crescita personale e professionale, incentivando non solo le attività fisiche, ma anche quelle creative, artistiche e culturali.

Resta inteso che, per l'attività progettuale, sarà fornito un supporto costante agli Spazi Civici di Comunità dato da Sport e Salute attraverso le strutture della Società presenti sul territorio. Inoltre sono stati messi a disposizione dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, uno stanziamento complessivo di ben € 10.000.000,00.

Per quanto afferente ai soggetti destinatari dell'Avviso ed i contenuti del partenariato, gli stessi sono le ASD/SSD ed i soggetti capofila di partenariato con altri soggetti pubblici o privati, quali organismi sportivi, Istituzioni locali (Comuni, università, scuole, ecc.) e associazioni o organizzazioni della società civile.

Per poter proporre la propria candidatura, alla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione, le ASD/SSD devono essere in possesso dei seguenti requisiti di seguito dettagliati.

PUNTO 1

Iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche CONI (o Nuovo Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche – RAS), valida per l'anno in corso.

PUNTO 2

Disponibilità di un impianto sportivo o altra struttura munita degli spazi idonei alla realizzazione delle attività sportive ed extra-sportive e sociali proposte, anche in convenzione con privati o Enti locali, purché la stessa sia comunque operante alla data di inizio attività del progetto.

PUNTO 3

Presenza di istruttori dedicati al progetto in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o tecnici di 1° livello e tecnici con specifica esperienza per le diverse fasce di età, in numero adeguato a garantire lo svolgimento delle attività sportive.

PUNTO 4

Attivazione di partnership secondo il format previsto (in allegato) che garantiscano competenze e professionalità tali da perseguire le finalità extra-sportive e sociali del progetto.Ciascuna ASD/SSD potrà presentare un solo progetto in qualità di capofila dei soggetti partecipanti al partenariato. Le ASD/SSD che si candidano con un progetto in qualità di capofila possono tuttavia partecipare come partner per progetti presentati da altre ASD/SSD.

Il progetto S.C.C. è rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 34 anni (di seguito, i "Beneficiari") che saranno coinvolti a seconda delle loro esigenze, del contesto di provenienza, delle condizioni socio economiche d'origine, della fascia di età, nonché delle attività sportive e dei servizi offerti dai progetti finanziati.

Le ASD/SSD, in possesso dei requisiti che presenteranno la propria candidatura ai sensi dell'avviso pubblico dovranno elaborare un progetto dalla durata massima di 2 anni, destinato ai Beneficiari.

I progetti presentati dalle ASD/SSD dovranno prevedere un programma composto da quanto di seguito riportato.

PUNTO 1

Attività sportive diversificate per tipo di Beneficiari, individuati per fasce di età ed, eventualmente, per tipologia di fragilità o disabilità. L'attività sportiva dovrà essere effettuata da istruttori sportivi qualificati (in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o tecnici di 1° livello) e deve essere funzionale ad attrarre i giovani affinché possano essere coinvolti nelle attività di cui al punto successivo. A tal fine, sarà valutata positivamente la diversificazione delle attività sportive proposte.

PUNTO 2

Attività extra-sportive e sociali coerenti con le finalità specifiche dei progetti proposti. Al fine di garantire la realizzazione di queste attività, le ASD/SSD dovranno attivare partnership con Organismi Sportivi, Istituzioni locali, associazioni e organizzazioni pubbliche e private attive sul territorio e dovranno garantire la presenza di figure professionali specifiche in grado di operare a fianco di istruttori sportivi qualificati.

Modalità di presentazione della domanda

Le candidature per la creazione e gestione degli Spazi Civici di Comunità dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma informatica, raggiungibile al seguente indirizzo https://spazicivici.sportesalute.eu . Al primo accesso alla Piattaforma informatica l'ASD/SSD dovrà accreditarsi tramite apposita procedura, inserendo i dati di registrazione richiesti.

La ASD/SSD dovrà compilare il format per la candidatura al presente Avviso, fornendo le informazioni di seguito indicate: nome e cognome del referente di Progetto (se diverso dal legale rappresentante).

Per supporto nella compilazione della domanda è possibile scrivere alla casella di posta elettronica spazicivici@sportesalute.eu.

La ASD/SSD, la cui candidatura sia risultata idonea al finanziamento, dovrà inserire in piattaforma, nelle apposite sezioni, il calendario delle attività (con giorni e orari delle attività) e i dati dei Beneficiari partecipanti, suddivisi per tipologia di attività.

Termini per la presentazione della domanda

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica a partire dalle ore 12.00 del 29 luglio 2022 sino alle ore 12.00 del 30 settembre 2022. Sport e Salute si riserva di prorogare, previa autorizzazione del Dipartimento per politiche giovanili e il Servizio civile universale, la scadenza del 30 settembre 2022, dandone tempestiva informazione attraverso i siti istituzionali.

Modalità erogazione contributo

L'ammontare del contributo è pari ad un importo massimo erogabile per ciascun progetto approvato pari ad Euro 100.000,00 (centomilaeuro/00), omnicomprensivo per un massimo di 24 mesi di attività. Nel caso in cui il progetto sia ammesso a finanziamento viene sottoscritta un'apposita Convenzione tra il soggetto capofila del partenariato e Sport e Salute per regolare i rapporti tra le Parti. L'erogazione dei contributi avverrà in quattro tranches, nei termini che saranno definiti nella predetta convenzione.

La Fidasc, sempre al fianco delle ASD e delle SSD, nonchè allo Sport in tutte le forme declinate, anche per tale Bando del Dipartimento per lo Sport, è a disposizione con il supporto tecnico di alta specializzazione dei professionisti a ciò dedicati.
A tal fine, per eventuali richieste di chiaramenti, approfondimenti, affiancamenti, si resta a disposizione al seguente recapito dedicato :

enti.consulenza@gmail.com